

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

## IPSIA DON E. MAGNANI

Il POF è la concretizzazione dell'attribuzione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo. Esso deriva dal disegno di riforma dello stato che vede nei principi di decentramento, di trasparenza, di sussidiarietà, responsabilità, una più dinamica impostazione nei rapporti tra la società civile i cittadini e la pubblica amministrazione.

La nostra scuola, ospitata in uno stabile inaugurato nel 2000, di proprietà della provincia, appartiene al SECONDO GRADO della formazione scolastica italiana, più precisamente è un Istituto di Istruzione Professionale del settore Industria e artigianato. Questo significa che la nostra formazione è indirizzata a preparare gli studenti a un lavoro da spendere nel settore produttivo.

Nelle pagine successive sarà illustrata la struttura dei nostri corsi con il quadro orario di ciascun indirizzo e il dettaglio orario di ciascuna materia.

In seguito al riordino degli istituti professionali gli alunni iscritte nelle classi prime (L. 133 06/08/2008), sono suddivisi negli indirizzi Produzione industria e artigianale e manutenzione ed assistenza tecnica del settore industria e artigianato, potranno comunque conseguire in surroga le qualifiche sotto elencate.

Il nostro corso di studi prevede il conseguimento di una qualifica di primo livello che si ottiene con il superamento di un esame al termine dei primi tre anni di corso (prima, seconda, terza classe). Le qualifiche del nostro Istituto sono:

Operatore meccanico

Operatore elettrico

Operatore elettronico

Operatore delle industrie ceramiche.

Successivamente si può proseguire il corso di studi frequentando un biennio (quarta e quinta classe) al termine del quale si accede all'Esame di Stato, che permette di conseguire i seguenti titoli di studio:

Tecnico delle industrie meccaniche

Tecnico delle industrie elettriche

Tecnico delle industrie elettroniche

Tecnico dei processi ceramici.

Il titolo di studio conseguito al termine del quinto anno permette l'accesso all'Università.

È possibile avere notizie sull'Istituto anche consultando la pagina Web dell'Istituto, realizzata da docenti interni alla scuola, all'indirizzo:

[www.ipsiaddonmagnani.it](http://www.ipsiaddonmagnani.it)

## STORIA DELL'ISTITUTO

Nell'anno 1965 a Sassuolo viene aperta una scuola coordinata dell'I.P.S.I.A. "F. Corni" di Modena, al fine di offrire ai giovani del territorio sassolese un percorso formativo in linea con la forte industrializzazione del comprensorio stesso. La scuola con sede all'Ancora era la naturale prosecuzione della scuola professionale ACAL, fondata da Don Dorino Conte e attiva fino ad allora, con lo scopo di preparare allievi particolarmente indirizzati alla meccanica del settore ceramico. Le industrie ceramiche avevano bisogno di personale che conoscesse i processi produttivi, con qualche competenza in materia di impianti ceramici, elettrici e termoidraulici oltre che buone conoscenze di disegno tecnico. Non esisteva in Italia un indirizzo professionale con le caratteristiche richieste, quindi, su sollecitazione delle aziende e dell'Amministrazione Comunale, è stato creato nell'anno scolastico 1970/71, il percorso formativo "atipico" per la qualifica di "ceramista industriale".

Nel corso degli anni il percorso formativo, pur subendo lievi modifiche, ha mantenuto la struttura originaria fino all'anno scolastico 1988/89, anno in cui è diventato I.P.S.I.A. "Don Ercole Magnani".

Successivamente alle qualifiche di area meccanica e ceramica si sono aggiunte quelle di area elettrica e elettronica e i post qualifica di tutti gli indirizzi.

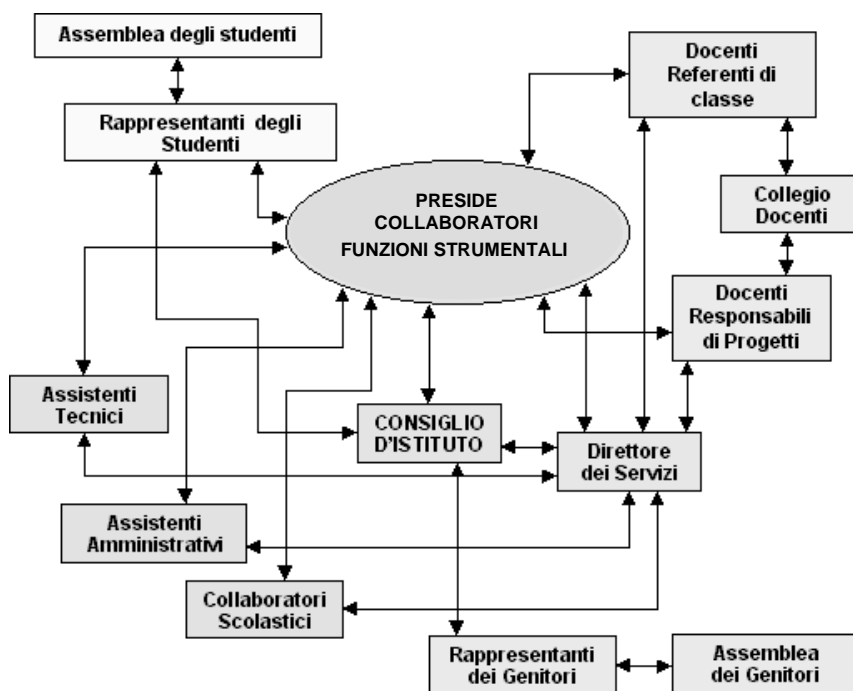
L'Istituto ha sempre collaborato con le aziende del territorio le quali spesso hanno dimostrato una notevole disponibilità. Questa collaborazione si è sensibilmente intensificata, attraverso la stipula della Convenzione tra la Direzione Generale dell'Istruzione Professionale e Assopiastrelle nel luglio 1998, con la partecipazione a progetti integrati sul biennio post qualifica e, negli ultimi anni, sul biennio iniziale, grazie alla realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro. Si è anche stipulata dall'anno scolastico 2003/04 una convenzione con Assopiastrelle e con Cerform per la realizzazione dell'area professionalizzante nelle classi di post qualifica di "Tecnico dei Processi Ceramici" con competenze in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

La storia dell'Istituto è collegata alla sede fisica in cui lo stesso è stato collocato all'origine nell'a.s. 1965/66, a Sassuolo nel quartiere Borgo Venezia – Ancora, continuando a esserne la sede principale fino al settembre 2000.

Da tale data l'Istituto si è trasferito nella sua nuova e attuale sede:

Piazza Falcone Borsellino, 3 – Sassuolo.

# ORGANIGRAMMA



Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Alessandra Borghi

Vicepresidente:

Prof. Antonio Solomita

Collaboratore:

Prof. Mariangela Ferrari

Coordinatore Corso Serale:

Prof. Cuoghi Alessio

Direttore Amministrativo:

Zanasi Rossella

## CRITERI PEDAGOGICI DELL'ISTITUTO

L'IPSIA Don Ercole Magnani persegue l'obiettivo di formare giovani in grado di inserirsi nel mondo del lavoro con un buon livello di preparazione e di competenze. Essi sono così in grado di poter seguire l'addestramento specifico e l'aggiornamento che ogni singola azienda realizza al momento dell'assunzione, ma sono anche preparati alla collaborazione reciproca e consapevoli dei diritti e dei doveri propri di ogni cittadino.

L'offerta formativa si ispira ai seguenti principi:

- Il rispetto della persona e delle idee di ogni studente;
- L'educazione al rispetto dei diritti di ognuno, all'accettazione dell'altro, alla comprensione delle diverse ragioni e culture attraverso il dialogo e la condivisione;
- L'educazione al rispetto dell'ambiente e delle cose;
- La realizzazione di attività di sostegno e recupero didattico per sostenere gli alunni nell'apprendimento e aiutarli nello studio;
- Il riconoscimento delle attività curriculari integrative e extra disciplinari per la formazione completa del giovane (attività teatrale e di educazione alla salute, sportiva, partecipazione a concorsi, scuola aperta al pomeriggio);
- La valorizzazione e l'organizzazione di esperienze di stage e di alternanza scuola-lavoro, in collaborazione con le aziende del territorio, come momenti integrativi del percorso formativo;
- La valorizzazione della formazione permanente degli adulti e della scuola aperta al territorio attraverso l'offerta di corsi brevi in orario serale.

Per attuare tali principi il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare metodi di valutazione il più possibile trasparenti ed oggettivi.

## ATTIVITÀ CURRICOLARI

Tutti i nostri corsi di qualifica hanno una struttura oraria rinnovata, così articolata (in ogni tabella sono indicate tra parentesi le ore di codocenza con gli insegnanti tecnico pratici):

Triennio di qualifica

Area Comune (così definita perché uguale per tutti gli indirizzi)

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
ITALIANO	132	4	132	4	99	3
STORIA	66	2	66	2	66	2
INGLESE	99	3	99	3	66	2
DIRITTO ED ECONOMIA	66	2	66	2		
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA (SCIENZE INTEGRATE)	66	2	66	2		
MATEMATICA	132	4	99	3	66	2
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	66	2	99 (33)	3 (1*)		
SCIENZE MOTORIE	66	2	66	2	66	2
RELIGIONE o materia alternativa	33	1	33	1	33	1
TOTALE	726	20	726	22	396	12

\* Tra parentesi sono indicate le ore di copresenza con un docente di altra disciplina.

**Indirizzo “ Manutenzione ed assistenza tecnica”**  
**ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO**

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<b>99</b>	3				
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>66</b>	2				
<i>di cui in compresenza 66</i>						
<b>Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione</b>	<b>66</b>	2				
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	<b>99**</b>	3				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	<b>66</b>	2				
<b>Area di progetto di integrazione</b>						

## Indirizzo : Operatore della ceramica artistica

### ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
LINGUA LETTERATURA ITALIANA E	132	4				
LINGUA INGLESE	99	3				
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	66	6				
MATEMATICA	132	4				
DIRITTO ED ECONOMIA	66	2				
SCIENZE INTEGRATA (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	66	2				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E	66	2				
RC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	1				
TECNOLOGIE TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E	99	3				
SCIENZE INTEGRATA (FISICA)	66	2				
<i>di cui in compresenza 66</i>						
SCIENZE INTEGRATA (CHIMICA)	66	2				
<i>di cui in compresenza 66</i>						
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E	66	2				
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	99	3				
AREA DI PROGETTO DI INTEGRAZIONE	132	4				

**Area di Indirizzo** (ogni percorso di qualifica ha la sua specifica area di indirizzo)

Indirizzo Meccanico , con qualifica di Operatore Meccanico

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
			Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
FISICA E LABORATORIO			99 (66)	3 (2)	66	2
TECNICA PROFESSIONALE			132 (132)	4 (4)		
ESERCITAZIONI PRATICHE			66	2	132	4
TECNOLOGIA MECCANICA E LAB.					99 (66)	3 (2)
ELEMENTI DI MECCANICA					99	3
SISTEMI DI AUTOMAZIONE					99 (99)	3 (3)
DISEGNO TECNICO					99 (66)	3 (2)
TOTALE			297 (198)	9 (6)	594 (231)	18 (7)

Indirizzo Elettrico Elettronico, con qualifica di Operatore Elettrico

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
FISICA E LABORATORIO			99(66)	3 (2)	66	2
TECNICA PROFESSIONALE			132 (132)	4 (4)		
ESERCITAZIONI PRATICHE			66	2	132	4
ELETTROTECNICA					264 (165)	8 (5)
CONTROLLI AUTOMATICI					132 (66)	4 (2)
TOTALE			297 (198)	9 (6)	594 (231)	18 (7)

Indirizzo Elettrico Elettronico, con qualifica di Operatore Elettronico

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
FISICA E LABORATORIO			99 (66)	3 (2)	66	2
TECNICA PROFESSIONALE			132 (132)	4 (4)		
ESERCITAZIONI PRATICHE			66	2	132	4
ELETTRONICA					132 (66)	4 (2)
CONTROLLI ELETTRONICI E SISTEMI PROGRAMMABILI					264 (165)	8 (5)
TOTALE			297 (198)	9 (6)	594 (231)	18 (7)

Indirizzo Ceramico, con qualifica di Operatore delle Industrie Ceramiche

MATERIE DI STUDIO	CLASSE PRIMA		CLASSE SECONDA		CLASSE TERZA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
FISICA			66	2		
CHIMICA E LABORATORIO			99 (66)	3 (2)	132 (132)	4 (4)
PROCESSI CERAMICI, DISEGNO E LABORATORIO			66 (66)	2 (2)	330 (264)	10 (10)
PROGETTAZIONE TECNICA PER I MATERIALI CERAMICI E LABORATORIO			66 (66)	2 (2)		
CHIMICA DEI MATERIALI CERAMICI					132 (132)	4 (4)
<b>TOTALE</b>			<b>297 (198)</b>	<b>9 (6)</b>	<b>594 (528)</b>	<b>18 (18)</b>

Corso post-qualifica

I quattro indirizzi hanno tutti lo stesso impianto formativo:

**Area Comune** (comune per tutti gli indirizzi)

MATERIE DI STUDIO	CLASSE QUARTA 2002		CLASSE QUINTA 92	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media Settimanale
ITALIANO	99	3	99	3
STORIA	66	2	66	2
INGLESE	99	3	99	3
MATEMATICA E INFORMATICA	99	3	99	3
EDUCAZIONE FISICA	66	2	66	2
RELIGIONE o materia alternativa	33	1	33	1
<b>TOTALE</b>	<b>462</b>	<b>14</b>	<b>462</b>	<b>14</b>

**Area di Indirizzo**

Indirizzo meccanico, con diploma “Tecnico delle industrie meccaniche”

MATERIE DI STUDIO	CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA	
	Monte ore annuo	Media Settimanale	Monte ore annuo	Media Settimanale
TECNOLOGIA MECCANICA E LABORATORIO	231 (198)	7 (6)		
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	132	4		
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	99	3	99	3
TECNICA DELLA PRODUZIONE E LABORATORIO			231 (198)	7 (6)
MACCHINE A FLUIDO			132	4
TOTALE	462	14	462	14

Indirizzo elettrico/elettronico, con diploma “Tecnico delle industrie elettrotecniche”

MATERIE DI STUDIO	CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA	
	Monte ore annuo	Media Settimanale	Monte ore annuo	Media Settimanale
SISTEMI – AUTOMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	198 (99)	6 (3)	198 (99)	6 (3)
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONI INDUSTRIALI	264 (99)	8 (3)	264 (99)	8 (3)
TOTALE	462 (198)	14 (6)	462 (198)	14 (6)

Indirizzo elettrico/elettronico, con diploma “Tecnico delle industrie elettroniche”

MATERIE DI STUDIO	CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA	
	Monte ore annuo	Media settimanale	Monte ore annuo	Media settimanale
SISTEMI – AUTOMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	198 (99)	6 (3)	198 (99)	6 (3)
ELETTRONICA, TELECOMUNICAZIONI E AUTOMAZIONI INDUSTRIALI	264 (99)	8 (3)	264 (99)	8 (3)
TOTALE	462 (198)	14 (6)	462 (198)	14 (6)

Indirizzo ceramico, con diploma “Tecnico dei processi ceramici”

MATERIE DI STUDIO	CLASSE QUARTA		CLASSE QUINTA	
	Monte ore annuo	Media Settimanale	Monte ore annuo	Media Settimanale
CHIMICA APPLICATA AI MATERIALI CERAMICI E LABORATORIO	165 (99)	5 (3)	165 (99)	5 (3)
IMPIANTI INDUSTRIALI CERAMICI, DISEGNO E LABORATORIO	165 (99)	5 (3)	165 (99)	5 (3)
CERAMICA INDUSTRIALE E LABORATORIO ANALISI STRUMENTALI E TECNICHE	165 (99)	5 (3)	165 (99)	5 (3)
CERAMICA APPLICATA AI PROCESSI E LABORATORIO	165 (99)	5 (3)	165 (99)	5 (3)
TOTALE	660 (396)	20 (12)	660 (396)	20 (12)

Corso serale: Qualifica “Operatore Elettronico”

CLASSE PRIMA/SECONDA A MODULI	Ore Classe 1°	Ore Classe 1°/2°	Ore Classe 2°
Italiano	1	2	1
Storia		2	
Lingua Inglese	1	2	1
Diritto ed economia		2	
Matematica ed Informatica	1	3	1
Scienze della Terra e Biologia		2	
Educazione Fisica		1	
Fisica	1	2 (2)	1
Tecnica Professionale	2	4 (4)	2
Esercitazioni Pratiche	1	2	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>22 (6)</b>	<b>7</b>

MATERIE DI INSEGNAMENTO CLASSE TERZA	N° ORE
Italiano	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Matematica ed Informatica	3
Educazione Fisica	1
Fisica	3
Elettronica e Controlli	11 (6)
Esercitazioni Pratiche	4
<b>Totale</b>	<b>29 (6)</b>

Corso Serale: Diploma “Tecnico delle industrie elettroniche”

CLASSE QUARTA/QUINTA A MODULI	Ore Classe 4°	Ore Classe 4°/5°	Ore Classe 5°
Italiano	1	2	1
Storia		2	
Lingua Inglese	1	1	1
Matematica ed Informatica	1	2	1
Educazione Fisica		1	
Sistemi	3	2 (2)	3
Elettronica	2	6 (3)	2
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>16 (5)</b>	<b>8</b>

## COMPETENZE IN USCITA

### Indirizzo meccanico-termico

#### **Terzo anno**

L'operatore meccanico sa leggere un disegno tecnico; conosce le varie tecnologie e, in particolare, la lavorabilità dei differenti materiali, il corretto uso degli utensili e degli attrezzi, il funzionamento delle macchine utensili e i vari tipi di comando automatico e pneumatico.

Le possibilità di impiego ricadono essenzialmente all'interno di officine e industrie meccaniche o ceramiche.

#### **Quinto anno**

Lo studente è in grado di gestire sistemi di automazione, di operare su macchine a controllo numerico, di utilizzare i principali programmi informatici (CAD, EXEL, WORD, ...); è in grado di elaborare cicli di lavorazione con relativa valutazione dei costi; possiede la conoscenza tecnico-scientifica della meccanica applicata alle macchine ed è in grado di affrontare casi di progettazione di media difficoltà.

La preparazione teorico-pratica acquisita consente l'impiego sia in studi tecnici sia in aziende produttive o di servizi.

### Indirizzo elettrico

#### **Terzo anno**

L'operatore elettrico sa leggere e realizzare schemi elettrici: conosce inoltre il materiale elettrico, le tecniche per la realizzazione di quadri elettrici a regola d'arte e l'uso di attrezzature e strumentazioni elettriche.

Le possibilità d'impiego ricadono essenzialmente all'interno di aziende che realizzano impianti elettrici civili, industriali e manutenzione elettrica.

#### **Quinto anno**

Lo studente è in grado di progettare e riconoscere i principali componenti di un impianto elettrico industriale. Valuta e classifica un ambiente per meglio utilizzare componenti elettrici adeguati. Sa utilizzare tecnologia informatica per la programmazione del PLC per automatizzare un processo produttivo. Ha competenze in materia di sicurezza elettrica e impiantistica.

La preparazione teorico-pratica acquisita consente l'impiego sia in studi tecnici, sia in aziende produttive o di servizi.

## Indirizzo elettronico

### **Terzo anno**

L'operatore elettronico sa leggere e realizzare schemi elettronici, conosce la componentistica e la strumentazione elettronica. Sa condurre delle misurazioni e utilizza programmi CAD per la realizzazione dei circuiti stampati; conosce e sa utilizzare il pacchetto Office ed è in grado di usare Internet per ricerche specifiche nel settore.

Le possibilità di impiego ricadono essenzialmente all'interno di aziende che operano nel settore elettronico e nella realizzazione/collaudo di circuiti stampati.

### **Quinto anno**

Al quinto anno lo studente è in grado di dimensionare dei semplici circuiti elettronici. Conosce le principali tecniche di modulazione, conosce e sa utilizzare i microcontrollori, sa programmare in linguaggio di alto livello (linguaggio C) e di basso livello (Assembler per il PC).

La preparazione teorico- pratica acquisita consente l'impiego sia in studi di progettazione, sia in aziende che operano nel settore dell'automazione (programmazione di PIC e microcontrollori).

## Indirizzo ceramico

### **Terzo anno**

L'operatore delle industrie ceramiche al termine del triennio sa effettuare controlli lungo le linee di produzione e sul funzionamento degli impianti. Nei laboratori sa eseguire semplici controlli di qualità sulle materie prime e sul prodotto finito, sa preparare ed applicare vari tipi di rivestimenti sui manufatti ceramici.

Questa figura trova impiego nelle industrie ceramiche nelle varie fasi del processo produttivo, nei colorifici, nelle industrie e nelle aziende artigianali di decorazione e nei laboratori di ricerca.

### **Quinto anno**

Il tecnico dei processi ceramici sa eseguire controlli di qualità sulle materie prime e sui prodotti finiti secondo la normativa tecnica. Sa eseguire nei laboratori di ricerca nuove formulazioni di impasti, coloranti e rivestimenti ceramici.

Sa elaborare e seguire la progettazione e il design di prodotti ceramici, pezzi speciali e decori anche attraverso l'uso di tecniche informatizzate.

La preparazione del tecnico permette l'impiego in ciascuna delle diverse fasi del processo produttivo ceramico. Questa figura può inoltre svolgere ruoli di coordinamento di una o più linee di produzione nell'industria ceramica, nei laboratori di ricerca e di controllo qualità.

## SCHEMA DI VALUTAZIONE

### PRIMO BIENNIO

L'impianto del sistema degli istituti professionali, secondo le linee guida, è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica.

Oltre la valutazione numerica delle singole discipline riportata nella pagella trimestrale, al termine di ogni anno scolastico verrà redatta una certificazione di competenze relativa agli assi culturali e alla cittadinanza.

La valutazione delle competenze degli assi culturali è di ambito disciplinare, mentre quella delle competenze di cittadinanza è trasversale ad ogni singola disciplina ed ha un valore educativo..

### ATTIVITÀ CURRICOLARI EXTRA DISCIPLINARI

Sono attività che comprendono progetti volti a migliorare la qualità della vita scolastica, a favorire la socializzazione e l'integrazione degli alunni, ad aiutare la loro crescita come persone, come studenti e come cittadini.

Vengono pertanto classificate come:

Attività di educazione alla salute, antidispersione e orientamento

Attività di educazione alla salute: sono iniziative destinate a promuovere il benessere scolastico, a fornire una corretta informazione agli studenti in tema socio-sanitario e ambientale, soprattutto a sostenerli nel periodo complesso dell'adolescenza.

Attività di antidispersione: sono volte a diminuire l'insuccesso scolastico, aumentando la motivazione allo studio e favorendo l'acquisizione di un metodo di studio per un apprendimento efficace.

Attività di orientamento: sostengono lo studente durante i processi di scelta in momenti distribuiti su tutto l'arco del quinquennio:

- |          |   |
|----------|---|
| 3° media | Progetto continuità   |
| 1°       | Progetto accoglienza, progetti integrati  |
| 2°       | Riorientamento e scelta dell'indirizzo (ad esempio elettronico o elettro tecnico) |
| 3°       | Scelta del percorso post-qualifica, progetto alternanza scuola-lavoro             |
| 4° e 5°  | Scelta del percorso post-diploma.   |

Tali progetti non sono vincolati alle discipline curriculari, ma sono integrati nei curricula delle singole discipline.

Le attività si possono suddividere in ambiti e vengono a costituire un percorso di formazione volto ad aiutare gli studenti a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Accettazione di sé e dei propri limiti
- Riconoscimento delle proprie capacità e sviluppo delle potenzialità
- Rispetto di sé
- Rispetto degli altri
- Rispetto dell'ambiente

La suddivisione degli ambiti è la seguente:

### **Area della persona**

Individuazione dei bisogni e delle aspettative

Sviluppo della creatività

### **Area del corpo**

Educazione alimentare

Educazione sessuale

Prevenzione dei tumori

### **La conoscenza di sé**

Miglioramento dell'autostima

Metodo di studio

Accrescimento della motivazione

### **La conoscenza degli altri**

Relazione con i docenti e il gruppo classe

Formazione dei rappresentanti di classe

Accettazione e valorizzazione delle differenze

### **La relazione sociale**

Capacità di impostare un proprio progetto di vita

Capacità di assumersi le proprie responsabilità

### **La relazione con il territorio**

Educazione stradale

Educazione ambientale

Educazione alla legalità

Primo soccorso

### Metodologia

I progetti sono rivolti, a seconda dell'ambito e del tipo di attività, agli studenti di classi diverse. Ogni studente, nel corso del quinquennio, affronta generalmente tutte le tematiche previste.

Le metodologie seguite sono quelle utilizzate anche in ambito curricolare: lezione frontale, dibattito, lavoro di gruppo-intergruppo, Role-Playing, simulazione.

### Tempi

Vengono definiti in sede di consiglio di classe in base alle caratteristiche della attività e alle esigenze delle programmazioni curricolari

### Responsabili

- Referente educazione alla salute e commissione
- Docenti interni con competenze specifiche
- Docenti curricolari
- Esperti esterni
- Educazione fra pari (con formatori).

#### Attività di volontariato

Anche nel corrente anno scolastico continuerà la collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato che organizza incontri per gli studenti delle classi quarte e quinte al fine di promuovere la cultura del volontariato e offrire la possibilità concreta di impegnarsi a favore di persone svantaggiate in Enti ed Associazioni e/o strutture dell'Azienda USL.

Progetti di Educazione alla Salute per la prevenzione delle tossicodipendenze realizzati su interi gruppi classe

Altri progetti in continuità con quelli svolti nei precedenti anni scolastici saranno realizzati in collaborazione con l'Azienda ASL nell'ambito del progetto **Sapere e Salute** e programmati all'inizio di questo nuovo anno scolastico.

Tutte queste attività di **Educazione alla Salute** hanno lo scopo non solo di prevenire la dispersione scolastica, ma di aiutare il giovane a crescere, a sviluppare quelle motivazioni che lo portano a realizzare un progetto di vita per cui la scuola, al pari delle esperienze extra scolastiche, è fondamentale. Si vuole prevenire il disagio giovanile stimolando i ragazzi a realizzare e ad assumere atteggiamenti e comportamenti positivi.

## Accoglienza

La prima attività che viene sviluppata con gli studenti delle classi prime è l'accoglienza.

Si tratta di un modulo pluridisciplinare costituito da varie unità didattiche che hanno lo scopo di favorire la conoscenza della scuola e dei suoi obiettivi didattici ed educativi, di sollecitare la socializzazione del gruppo classe, di presentare le discipline di studio con tutte le relative connessioni. Il modulo ha un primo momento conclusivo a cui sono invitati anche tutti i genitori, ma prosegue poi con l'obiettivo di rimotivare gli studenti alla loro scelta

## STAGE IN AZIENDA

*I progetti di alternanza nelle terze* sono finalizzati ad una prima conoscenza del mondo del lavoro, prevedono alcune lezioni in aula, 120 ore di stage aziendale e ore finali di verifica delle competenze acquisite.

*Il progetto sulle classi quarta e quinta* è molto più articolato rispetto a quello per le terze, prevede 160 ore nelle quali la formazione in aula si alterna con la formazione in stage aziendali, il tutto finalizzato ad acquisire competenze utili per un futuro inserimento lavorativo.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI

Progetti di integrazione per gli alunni diversamente abili.

Uno degli aspetti meno noti, ma certamente più importanti e delicati è l'integrazione nella scuola degli alunni diversamente abili. Nel nostro Istituto gli alunni diversamente abili sono presenti da oltre un decennio, ma negli ultimi anni la loro presenza è andata crescendo. Le problematiche che si pongono con la loro presenza sono diverse e le risposte che la scuola deve fornire, con l'ausilio dell'azienda USL e delle famiglie, sono molto articolate: si può dire che molta strada deve essere ancora percorsa per raggiungere la piena realizzazione del rispetto della persona. Gli studenti dispongono anche di un'aula speciale e di un'aula informatizzata riservata ad altre attività. L'integrazione di tali alunni è curata dai consigli di classe, coadiuvati nel loro lavoro dagli psicologi dell'azienda USL, dai docenti specializzati e dai tutor, figure di mediazione generazionale che aiutano gli alunni non solo nello svolgimento dei compiti, ma anche nella mediazione dei rapporti interpersonali dando così ulteriore supporto all'integrazione nella scuola.

Un ulteriore sostegno mirato

Il finanziamento del Progetto Tutor, una borsa di studio, è a carico dei Comuni di residenza degli alunni diversamente abili. Per questi studenti vengono attivati progetti di percorso misto scuola-lavoro per facilitare l'inserimento lavorativo affinché possano affrontare adeguatamente il loro progetto di vita.

Educare alla Cittadinanza e alla Solidarietà – Cultura dei Diritti Umani

Il nostro Istituto da molti anni svolge progetti di incontro con la diversità, coinvolgendo non solo gli studenti del triennio. Sono nati dal bisogno di stimolare la curiosità alla diversità culturale e sociale per saper cogliere i tratti che accomunano tutti gli uomini, al di là delle differenze culturali, e per facilitare la capacità di interazione con gli studenti stranieri che si iscrivono nella nostra scuola.

Dalla scorso anno scolastico partecipiamo al percorso regionale di ricerca – azione “Adotta un diritto” promosso dal Comune di Sassuolo e Provincia di Modena.

Sono state coinvolte alcune classi quarte nell'azione di ricerca sul diritto alla cittadinanza e all'istruzione nell'ambito di un'iniziativa che prevede per quest'anno

la formazione degli studenti sui diritti, sui modelli di istruzione, sull'importanza della scuola nella formazione e nella crescita della persona.

## Italiano per stranieri

In continuità con le attività didattiche svolte nello scorso anno scolastico, per favorire la conoscenza della lingua italiana, verranno attuati anche nel corrente anno, all'interno del nostro Istituto, corsi di Italiano L2 personalizzati in base alle esigenze e alle conoscenze pregresse degli alunni.

I corsi avranno una durata annuale della durata di 20 ore il livello 0 e 40 ore il livello 1 e saranno integrati con attività interdisciplinari definite nella programmazione dei singoli Consigli di classe. La finalità di tale progetto è quella di favorire, attraverso lo studio della lingua, l'inserimento degli alunni stranieri, creare un ambiente positivo e favorire il raggiungimento del livello di scolarizzazione adeguato alla classe di inserimento.

Per favorire l'apprendimento degli allievi saranno utilizzati laboratori e strumentazioni multimediali.

Si è realizzata una convenzione con il CTP (Centro Territoriale Permanente) e l'Istituto per agevolare l'apprendimento dell'italiano L2 da parte degli stranieri e per moduli comuni da svolgere con gli adulti nel Corso serale.

## **ATTIVITÀ DI SCUOLA LAVORO**

Alternanza scuola lavoro

Percorso formativo biennale che integra il corso di studi di ogni indirizzo con un'area professionalizzante gestita da docenti provenienti dalla scuola o esterni ad essa.

### **Obiettivi**

Il progetto nasce dalla richiesta avanzata dall'Istituto Professionale Don E. Magnani di Sassuolo di realizzare un progetto di rinnovamento degli I.P.S.I.A., varato dal Ministero della Pubblica Istruzione, che prevede forme di integrazione con gli Enti di Formazione Professionale.

Il corso mira a portare a termine, in orario scolastico, percorsi integrati che abbiano la doppia valenza di preparazione generale e di preparazione specifica professionalizzante nell'area di indirizzo.

Il progetto prevede un esame finale, in quinta, il cui superamento fornisce un attestato che ha valore di credito formativo.

### **Tempi**

La struttura del corso (tempi e contenuti) viene progettata annualmente da un gruppo di lavoro costituito da docenti della scuola e dei centri di formazione e da rappresentanti di aziende del territorio.

### **Metodologie**

Nelle discipline di area comune (lettere, storia, lingua straniera, matematica, educazione fisica, religione) e nelle discipline di indirizzo (diverse a seconda del corso) si svolge una programmazione coordinata tra i docenti della scuola e dei centri di formazione.

Nella terza area si alterna un percorso scolastico ad uno extrascolastico presso aziende del comprensorio (stage) con le modalità espresse nel paragrafo "attività di scuola lavoro".

### **Responsabili**

Docenti dell'area di settore e dei centri di formazione.

I settori meccanico, elettrico ed elettronico lavorano in convenzione con AECA, il settore ceramico in convenzione con CERFORM.

Ciascuno degli indirizzi di diploma presenti nell'Istituto prevede un percorso integrato (Alternanza scuola lavoro) in cui vengono acquisite competenze relative ad ogni settore.

### Corsi serali

Il Corso Serale per il conseguimento della qualifica di “Operatore Elettronico” e del diploma dell’Esame di Stato di “Tecnico delle Industrie Elettroniche”, è attivo da vari anni presso il nostro Istituto. Il corso non si deve intendere come un completamento del corso diurno pur fornendo le stesse competenze professionali, ma ha una sua autonomia ed è inserito nel piano dell’offerta formativa come Centro di Formazione Permanente degli Adulti che vuole potenziare la lifelong learning e definire un livello formativo integrato. In sintonia con questo obiettivo è previsto un progetto continuità in rete con il Centro Territoriale Permanente che si rivolge agli adulti disoccupati o in cerca di migliorare le proprie competenze nei settori elettrico - elettronico, meccanico o ceramico.

In questo modo la nostra scuola si apre sempre di più ai bisogni della società e di quell’utenza che ha necessità di riqualificarsi, di migliorare il proprio livello di cultura o di istruzione imparando elementi fondamentali di elettronica, sistemi, lingua inglese e di aggiornarsi a livello professionale. Prepara infatti una figura professionale in grado di inserirsi in modo più attivo e funzionale nel mondo del lavoro o di migliorare la sua posizione per adeguarsi alla rapida evoluzione del settore.

E’ un servizio che si sta sempre più ampliando e diversificando per rispondere alle esigenze del territorio e della società in cui l’Istituto è inserito.

Nel corso serale gli studenti hanno la possibilità di seguire un piano di studi personalizzato: a questo scopo vengono valutati i crediti formativi (titoli di studio, corsi certificati...) e le attività lavorative degli iscritti congruenti al curriculum scolastico per facilitare il percorso.

Il nostro Istituto Professionale Statale può rispondere a queste richieste e fornire servizi grazie al requisito fondamentale della funzione certificatoria.

Il Corso Serale ha una struttura chiaramente definita con classi aperte, classi a moduli e interclassi; la flessibilità è attuata in ogni singola disciplina per rispondere alle esigenze di formazione degli adulti, valorizzando conoscenze e capacità che sono integrate con le materie del corso.

La didattica modulare permette allo studente, a cui si presta particolare attenzione, di arrivare ad un sapere esperto, cioè di poter assumere competenze procedurali e metodologiche, capacità di uso delle informazioni, un’organizzazione di concetti sempre più strutturata e una disponibilità maggiore ad acquisire nuove conoscenze.

Si lavora gestendo i crediti formativi sia certificati, sia acquisiti nel lavoro, si sollecita l’interesse degli studenti attraverso recuperi in itinere, studio assistito, elaborazione di tesine, corsi di informatica, corsi di italiano come lingua 2 per stranieri, attività curriculari extra disciplinari e corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. Tutto ciò, unito alla didattica modulare, permette di costruire un

curricolo formato da U.F.C. (unità formative capitalizzabili), costituite da crediti che permettono anche un'eventuale abbreviazione del percorso scolastico (v. quadro orario).

Da questo anno scolastico si esperimenterà il "libretto dello studente" insieme ad altri Istituti Professionali della Regione in sintonia con un modello dei corsi serali e con il portfolio istituito dalla Regione Emilia Romagna, documento più che mai importante per certificare in modo personalizzato i crediti formativi assegnati ad ognuno, utili sia per la conclusione del ciclo di studi, sia per un miglioramento della posizione lavorativa, per un'eventuale assunzione o corsi post-diploma.

L'Istituto, ai sensi dell'O.M. 87/04 ha costituito la Commissione per la certificazione delle competenze e si candida a capofila di una Rete di Istituti Superiori con Corsi Serali, del Centro Territoriale Permanente e del Centro per L'Impiego al fine di favorire l'accesso alla formazione e il conseguimento del diploma per un numero il più possibile elevato di adulti.

Le finalità che il corso serale si pone sul piano della formazione, lavorando anche per obiettivi trasversali alle discipline del corso di studi, sono:

- Acquisizione da parte degli allievi di competenze e abilità specifiche, di autonomia di lavoro e operativa
- acquisizione della capacità di elaborare e fare collegamenti
- progettazione di impianti, circuiti e loro integrazione in apparati completi
- capacità di redigere relazioni scritte relative alle attività di progettazione
- capacità di relazionarsi e lavorare in equipe.

#### Attività formative per adulti

L'Istituto intende organizzare corsi (ad esempio di avviamento all'informatica, di CAD, ecc.) sia per singoli gruppi sia per aziende che utilizzano la scuola per riqualificare il lavoratore.

Le strutture del nostro Istituto saranno inoltre sede di corsi:

- alfabetizzazione di inglese e alfabetizzazione informatica, organizzati con dei C.F.P. e finanziati dalla Provincia
- post diploma di manutentore di sistemi informatici, organizzato da un Centro di Formazione Professionale anche in collaborazione con il nostro Istituto.

## SCUOLA APERTA AL POMERIGGIO

Nell'intento di sensibilizzare gli studenti a considerare la scuola come loro luogo di incontro, anche oltre l'orario di lezione e al fine di favorire il "piacere di stare a scuola insieme", l'istituto resta aperto tutti i pomeriggi della settimana per i seguenti progetti:

### Laboratorio Teatrale

Nella nostra scuola si organizza un laboratorio teatrale rivolto a studenti di tutte le classi che dimostrino interesse per l'esperienza scenica. Un operatore organizza e gestisce il gruppo in incontri a cadenza settimanale, per la realizzazione di un vero e proprio spettacolo teatrale che andrà in scena al termine dell'anno scolastico durante le Giornate degli Studenti e verrà rappresentato anche all'interno di festival teatrali per le scuole. L'attività favorisce l'integrazione degli studenti stranieri e diversamente abili.

Dato l'interesse riscontrato e i successi ottenuti si è attivata la collaborazione con un gruppo teatrale stabile promosso dal Comune di Sassuolo (nell'ambito delle iniziative del Forum Giovani) a cui parteciperanno anche ex allievi che desiderino continuare ad approfondire l'attività.

### Corsi Opzionali

Verranno attivati corsi su argomenti scelti dagli studenti (sia per richiesta di gruppi di studenti, sia in seguito a sondaggi sulle preferenze dell'utenza studentesca). Riportiamo gli argomenti di alcuni dei corsi in previsione per questo anno:

- corso di inglese per certificazione Trinity con esperti esterni
- laboratorio meccanico
- laboratorio elettrico
- laboratorio ceramici
- la filosofica e il raku

### Progetto Giornale – Quotidiano in classe

La nostra scuola aderisce da anni all'iniziativa "Il Quotidiano in classe" e nelle ore curricolari viene utilizzato il quotidiano come ulteriore opportunità di riflessione, di comprensione dell'attualità e di dialogo e confronto reciproco.

Verrà inoltre attivata la collaborazione con il sito [www.lafragola.it](http://www.lafragola.it)

## Progetto giornalino interscolastico

La sperimentazione vede il coinvolgimento di studenti di quattro istituti scolastici superiori di Sassuolo (Formiggini, Don magnani, Elsa Morante. A. Baggi), la realizzazione di una redazione e di un periodico interscolastico, autogestito da studenti.

## Laboratorio di creatività

Agli studenti è offerta la possibilità di esprimere le loro potenzialità creative (realizzando cartelloni, disegni, dossier, sketch, canzoni, ecc) assistiti da insegnanti esperti nel campo.

## Laboratori orientanti

Per gli studenti delle classi dei diversi indirizzi vengono attivati dei laboratori orientanti di meccanica, ceramica ed un laboratorio elettrico, in collaborazione con aziende ed enti del territorio, con l'ausilio di esperti esterni. Attraverso le varie fasi di sviluppo dei progetti (progettazione, analisi, realizzazione, controllo e funzionamento) gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze sull'utilizzo dei laboratori e degli strumenti, sull'importanza delle conoscenze scolastiche per il loro futuro scolastico e lavorativo.

Progetti:

**Ceramico:** "Scoprendo la ceramica" - "Metiamoci in gioco" - "Imparo creando, conoscendo mi diverto" - "Processo tecnologico ceramico e analisi strumentali di utilizzo ceramico" - "Dalla fantasia alla forma" - "La filosofia e il Raku".

**Meccanico-elettrico:** "Realizzazione progetti System".

## **PATENTE EUROPEA DELL'INFORMATICA ECDL**

L'Istituto è accreditato per il rilascio della certificazione ECDL, cioè per il rilascio della patente Europea dell'Informatica. Gli studenti possono sostenere le varie fasi certificative (costituite da sette esami che testano livelli di competenze su diversi argomenti) fino ad arrivare all'ultima che determina il rilascio della Patente.

L'Istituto organizza in orario extrascolastico corsi preparatori ed esami: ogni studente può liberamente decidere se partecipare solo agli esami o anche ai corsi preparatori. Fondamentale è possedere questa certificazione riconosciuta in tutta Europa sia per un migliore inserimento lavorativo sia per l'accesso all'Università. Per stimolare i giovani a conseguirla, la scuola, in ognuno degli ultimi anni di frequenza, valuta il possesso di tale certificazione come "credito scolastico" per migliorare il punteggio per l'Esame di Stato.

### Accordo di rete per il centro documentazione H

L'accordo tra le scuole del distretto di Sassuolo "Rete di scuole" nasce dalla necessità di coordinare e facilitare la circolazione delle esperienze per l'integrazione scolastica, al fine di individuare percorsi di innovazione e di ricercare nuovi strumenti e strategie, oltre a proporre attività formative specifiche per l'integrazione scolastica.

La rete ha come obiettivo la collaborazione, la condivisione e il rafforzamento dei rapporti tra le scuole del territorio e del Comprensorio, tra gli Enti e le istituzioni preposti all'integrazione prima scolastica e poi sociale degli alunni diversamente abili (Azienda USL, Comune, Provincia di Modena e Reggio Emilia, Associazioni, C.D.H., C.D.E. e USP.). Il referente della Rete coordina il gruppo operativo composto dai rappresentanti di tutti i gruppi di lavoro per l'integrazione costituito presso ogni scuola a norma della legge 104.

L'attività della rete si concretizza nel CSH (Centro servizi per l'handicap) la cui sede è presso il nostro Istituto. Il C.S.H organizza corsi di formazione per docenti e tutor del territorio finalizzati all'innovazione didattica per favorire l'integrazione e sviluppare le competenze di programmazione didattica. In collaborazione con il Comune di Sassuolo, il centro promuove sia aggiornamenti che formazione per i docenti del Distretto, per migliorare sia le competenze dei docenti curricolari che di quelli di sostegno. Lo scopo è quello di favorire l'integrazione nel contesto scolastico, la realizzazione di ricerche sulla qualità dello stare a scuola e la formulazione di progetti di vita mirati al migliore inserimento possibile nella realtà del distretto, anche tramite consulenze qualificate. Il centro raccoglie la documentazione sviluppata, che sarà inserita in una banca dati fruibile da tutte le scuole, associazioni, enti del territorio. Da alcuni anni il CSH si occupa della gestione di vari supporti informatici e materiali specifici, acquisiti tramite finanziamenti di vari Enti, e forniti in comodato d'uso alle scuole del distretto, per facilitare lo stare in classe degli studenti.

## METODOLOGIE INNOVATIVE

### Lavoro a classi aperte

Questa metodologia sarà utilizzata in tutte le classi, non solo nell'area di integrazione o di approfondimento, ma anche nelle ore curricolari, ogni qual volta la numerosità della classe o i vari livelli di apprendimento degli studenti impediscano un lavoro proficuo a classe intera. Ogni classe sarà suddivisa in due o tre gruppi individuati in base alle abilità e alle competenze individuali; ciascun gruppo sarà seguito da un docente della classe o da altri docenti coinvolti in progetti specifici.

Gli obiettivi di questa metodologia sono:

- Favorire l'apprendimento degli studenti.
- Sollecitare gli interessi di tutti.
- Stimolare e motivare i giovani al lavoro scolastico.
- Potenziare le capacità individuali e valorizzare le diversità.

### Progetto di Laboratorio didattico

Il progetto è nato dall'esigenza di fornire un insegnamento individualizzato e calibrato sulle reali capacità di apprendimento degli studenti delle classi prime che evidenziano notevoli carenze di base, difficoltà di comprensione, mancanza di autonomia e di organizzazione nello studio, che compromettono i risultati in quasi tutte le discipline.

Le modalità di intervento saranno adattate ai reali bisogni di ogni singolo studente, che sarà inserito in piccoli gruppi (3-4 studenti) omogenei seguiti da un docente al fine di trovare le condizioni ottimali per raggiungere risultati il più possibile positivi.

Il percorso, che prevede una durata annuale, si svolgerà sia di mattina, nell'ambito delle ore di approfondimento, sia di pomeriggio.

I docenti incaricati dello svolgimento del Laboratorio Didattico programmeranno per ciascun gruppetto o singolo studente le attività idonee a favorire un rapido recupero, in stretta collaborazione con gli interi Consigli di classe.

### Valorizzazione delle codocenze

Nei vari piani di studio sono previste delle ore di lezione in cui sono presenti contemporaneamente in aula o in laboratorio due docenti della classe, uno teorico, l'altro pratico. Valorizzare le codocenze significa favorire la suddivisione della classe in quelle ore in modo che entrambi i docenti svolgano sempre un ruolo

attivo e gli studenti abbiano immediato riscontro pratico dei concetti teorici spiegati.

Gli obiettivi sono quelli delle classi aperte, con in più il seguente:

Gratificare gli studenti con rilevanti aspetti pre - professionalizzanti.

La didattica dei giochi di ruolo

E' un'attività impostata sulle esigenze del biennio iniziale e costituisce un valido momento di apprendimento e di verifica dei contenuti, in quanto trasforma lo studio in un'esperienza piacevole e gratificante in corrispondenza alle più attuali indicazioni ministeriali. Questa metodologia che sarà utilizzata principalmente nell'area di integrazione/approfondimento, consente la partecipazione attiva e interessata di tutti gli studenti, in quanto la classe viene suddivisa in gruppi di quattro ragazzi ognuno, in gara tra loro, pertanto rappresenta un metodo valido per il recupero.

Gli obiettivi didattici sono:

- Trasformare l'apprendimento in un momento piacevole per lo studente
- Rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento
- Sollecitare l'interesse e la partecipazione attiva di tutti.

### **I metodi di insegnamento reciproco e di didattica cooperativa: i compagni come risorsa**

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di apprendimento fondata sul lavoro in classe in piccoli gruppi cooperativi, al fine di realizzare una situazione didattica - educativa centrata sull'interazione degli studenti. All'insegnante spetta il compito di promuovere e facilitare la formazione di "comunità di apprendimento", in cui gli studenti, interagendo all'interno di un clima relazionale positivo, possano conseguire obiettivi comuni, la cui realizzazione richiede il contributo personale di ognuno, favorisce il miglioramento del rendimento scolastico, promuove l'inserimento di alunni appartenenti ad una cultura diversa, e agevola l'integrazione e l'accettazione dei degli alunni diversamente abili.

Didattica laboratoriale

Nella scuola è ben consolidata una didattica integrata tra attività pratico-sperimentali ed elaborazioni teoriche. L'uso dei laboratori diventa pertanto indispensabile per tradurre su un piano operativo le conoscenze acquisite a livello teorico e per stimolare un atteggiamento attivo. La frequenza in laboratorio può diventare un elemento motivante anche per gli alunni più in difficoltà, facendo emergere abilità di studio e di lavoro spendibili in diversi ambiti disciplinari.

Quando lo studente si trova in laboratorio diventa protagonista nella progettazione e nell'esecuzione di un esperimento o di un'attività e nell'elaborazione dei dati acquisiti.

Il nostro Istituto dispone dei seguenti laboratori di materie professionali: 2 del settore meccanico (un'officina meccanica con macchine utensili e un reparto saldatura, un la

boratorio di pneumatica), 3 laboratori di ceramica e 2 di chimica, 4 nel settore elettrico-elettronico, un laboratorio CAD e un laboratorio di sistemi automatici.

L'uso dei laboratori scientifici (fisica e scienze) favorisce sin dai primi semplici esperimenti lo sviluppo di competenze come la valutazione degli ordini di grandezza e delle approssimazioni, l'esecuzione di semplici misure con consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati, la comprensione delle potenzialità e dei limiti del metodo scientifico, la capacità di risolvere situazioni problematiche. Tali competenze non solo risultano utili allo studente nelle materie professionali, ma lo abitano anche ad osservare gli eventi della realtà che lo circonda in modo più consapevole.

I Laboratori multimediali (4 in tutto) consentono allo studente la gestione e la verifica di un prodotto (ad esempio un ipertesto), attivano per quanto riguarda la didattica delle lingue straniere abilità audio-orali con esercizi individualizzati ed interattivi, permettono all'interno di ogni ambito disciplinare l'accesso a materiali autentici e a notizie in tempo reale.

L'uso del laboratorio, soprattutto di quelli multimediali, permette allo studente di sentirsi autore del proprio apprendimento, in quanto può lavorare con i propri ritmi, da solo o in gruppo, autonomamente o con l'aiuto dell'insegnante.

#### Ulteriori elementi innovativi

E' fortemente innovativo inserire tutti i progetti sulle "educazioni" nella quotidianità.

Questi progetti, che sono trasversali a tutte le discipline, saranno vissuti come appartenenti ad alcune di esse e quindi considerati all'interno di moduli specifici. Ogni consiglio di classe stabilirà la tipologia delle materie da coinvolgere nei singoli progetti (ad esempio: il progetto di educazione stradale potrà interessare 3 o 4 discipline).

Altro elemento di grossa innovazione è la **flessibilità**: per ogni disciplina, in ogni classe, si sperimenterà l'autonomia con l'impegno di offrire un servizio scolastico corrispondente al monte ore annuo previsto dal curriculum scolastico con una variazione massima, in più o in meno, del 15% come prevede la normativa sull'autonomia scolastica. Questo significa applicare la flessibilità in tutte le classi.

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DI TUTTO IL PERSONALE**

L'Istituto è particolarmente impegnato nella formazione e nell'aggiornamento di tutto il personale, sia Docente sia A.T.A., in quanto è possibile gestire al meglio l'autonomia e le innovazioni ad essa collegate *solo se tutti sono consapevoli dei compiti a cui ciascuno è chiamato*.

Il piano di aggiornamento dell'Istituto viene formulato e organizzato da un'apposita commissione è sarà costituito da iniziative promosse e realizzate in proprio e in rete con altre scuole, da progetti di Enti e Associazioni e soprattutto da momenti nazionali, interregionali e regionali di confronto e di verifica.

I temi riguarderanno principalmente la professionalità del docente, la comunicazione il metodo di studio e la relazione con gli adolescenti, la didattica modulare, l'informatizzazione, la qualità e la sicurezza, oltre alle tematiche specifiche riconosciute indispensabili per le diverse discipline di indirizzo del settore Ceramico, dell'area tecnica: Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica e per le varie funzioni .

Nell'approntare il piano dell'aggiornamento si terrà conto delle esigenze dei Docenti dell'Istituto scaturite attraverso una rilevazione sui bisogni formativi degli insegnanti dalla quale risulta la necessità di rafforzare le competenze professionali e una formazione orientata a sviluppare cultura e a promuovere valori, nella consapevolezza della sempre maggiore importanza della formazione come strumento di crescita, organizzativa e individuale, nella scuola dell'autonomia.

I finanziamenti previsti per l'aggiornamento dei Docenti, collegato alla realizzazione del P.O.F. insieme ai finanziamenti del Piano d'aggiornamento per l'anno scolastico 2007/2008 saranno sufficienti per tutte le attività previste nell'anno scolastico in corso destinate al personale docente.

Per il personale A.T.A., invece, si chiederanno finanziamenti per riorganizzare corsi di aggiornamento relativi all'apprendimento base della lingua inglese e nozioni di Pronto Soccorso. Si prevede di formare docenti e personale ATA in relazione alla progettazione di Progetti Europei.

Inoltre l'Istituto intende aderire a tutte le iniziative di aggiornamento del personale A.T.A. che dovessero essere proposte in corso d'anno dall'USP , dagli Enti Locali, da Associazioni, nel caso l'iniziativa venisse approvata dagli organi scolastici competenti.

L'Istituto da anni si propone nel territorio come centro di ascolto di corsi di aggiornamento organizzati dal Ministero.

Negli anni scolastici passati siamo stati punto di riferimento per i corsi di formazione a distanza sulla multimedialità nell'insegnamento e sull'Esame di Stato. Si suppone che anche in futuro potremo svolgere tale ruolo.

#### Accoglienza nuovi insegnanti

Già da qualche anno viene realizzata un'attività di accoglienza dei nuovi insegnanti da parte di una commissione di docenti più "esperti" dell'organizzazione dell'Istituto. I nuovi entrati, neo-immessi in ruolo o precari, vengono nel più breve tempo possibile aggiornati sul regolamento di istituto, sui criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti, sull'educazione degli Adulti per il corso serale e su tutto quanto possa loro servire per ambientarsi nella scuola. Viene inoltre affiancato un docente della loro materia che li seguirà per tutto l'anno aiutandoli a raccogliere il materiale didattico (programmazioni, moduli, verifiche) e rimanendo a loro disposizione per ogni informazione.

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

## Patto di corresponsabilità

(approvato dal Collegio Docenti del 4 novembre 2008)

### PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria*”; Visto il D.M. del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”; Visto il Regolamento d’Istituto e successivi aggiornamenti approvato dal Consiglio dell’Istituzione Scolastica il 28 novembre 2008;

Premesso che

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile. In questo senso la scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza umana e sociale, informata ai valori di democrazia, uguaglianza, solidarietà, legalità su cui si fonda la Costituzione Italiana ed è volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nelle diversità dei ruoli, attraverso il pluralismo delle idee opera per garantire la formazione della persona e del cittadino, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La scuola fonda il suo progetto e la sua azione educativa sul patto formativo fra studenti – famiglie – Istituzione scolastica e sulla partecipazione responsabile di tutte le componenti scolastiche chiamate a realizzare il Piano dell’offerta formativa.

TRA

L’Istituto Ipsia Don Magnani

E

La famiglia dello studente e lo studente

Viene stipulato il seguente

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**, finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa l’impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti, come esplicita dichiarazione di condivisione dei nuclei fondanti dell’azione educativa. Il rispetto di tale patto costituisce condizione indispensabile per consolidare il rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell’Offerta formativa e per favorire gli studenti nel successo scolastico.

## **LE NORME DELL'AGIRE: I DIRITTI**

I soggetti della comunità scolastica hanno diritto di:

### **tutto il personale (docenti, Dirigente e personale non docente)**

- Vedere riconosciuta la qualità del proprio lavoro ed essere trattato con rispetto da tutti i membri della comunità.

### **I Docenti**

- Operare scelte personali relativamente ai programmi, strumenti di valutazione e metodologie didattiche nel rispetto dei criteri generali.

### **Gli Studenti**

- Essere trattato con rispetto da tutti i membri della comunità scolastica;
- Essere individualmente sostenuti per “imparare ad imparare”;
- Ricevere un insegnamento conforme alle finalità dell’offerta formativa, nel rispetto della propria identità sessuale, etnica, culturale e religiosa;
- Conoscere fini obiettivi metodi dell’attività didattica programmata;
- Avere una valutazione tempestiva e trasparente nei criteri, nei metodi e negli strumenti;
- Esprimere liberamente le proprie opinioni, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole della scuola;
- Partecipare singolarmente e in forma collettiva con pareri e proposte nella definizione dell’offerta formativa;
- Essere tutelato nella sfera della riservatezza;
- Avere garantito il trattamento dei dati e delle informazioni personali nel rispetto della privacy a norma di legge.

### **I Genitori**

- Essere trattato con rispetto da tutti i membri della comunità scolastica;
- Ottenere un’informazione chiara e completa sull’offerta formativa dell’Istituto;
- Esprimere pareri e proposte;
- Collaborare alle attività della scuola nel rispetto reciproco dei ruoli;
- Essere informato periodicamente in forma orale e/o scritta sull’andamento scolastico dei propri figli;
- Avere colloqui individuali con i docenti e il Dirigente in forma riservata;
- Avere garantito il trattamento dei dati e delle informazioni personali nel rispetto della privacy a norma di legge.

## LE NORME DELL'AGIRE: I DOVERI

### DOCENTI

#### **I docenti si impegnano a:**

favorire un clima di serenità, di confronto, di reciprocità e di collaborazione con le diverse componenti;

- promuovere negli alunni comportamenti improntati alla partecipazione solidale, all'assunzione di responsabilità personale e sociale, al senso della legalità;
- sorvegliare gli alunni durante le attività didattiche;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti, i divieti e prendere adeguati provvedimenti disciplinari, in caso di infrazioni realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel POF; garantire contenuti adeguatamente aggiornati del proprio corso;
- comunicare con chiarezza a studenti e genitori gli obiettivi formativi e didattici, i metodi di lavoro, le motivazioni degli interventi educativi;
- comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione;
- assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del trimestre;
- coordinare con i colleghi la scansione delle verifiche, al fine di favorire un clima operativo sereno nella classe e una migliore preparazione da parte degli allievi;
- essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove corrette ( di norma non oltre 15 giorni);
- garantire l'uso di metodologie di insegnamento adeguate alle difficoltà della materia e al livello degli studenti della classe;
- fornire aiuti e supporti in caso di difficoltà di apprendimento, e per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, adottando le più opportune tipologie di sostegno e recupero individuate nell'ambito del POF;
- rispettare le funzioni derivanti dal proprio ruolo;
- rispettare la personalità di ciascuno studente, la loro identità sessuale, la loro coscienza e le loro credenze in ogni momento della vita scolastica;
- sostenere l'orientamento per favorire il conseguimento da parte dello studente di una maturità idonea ad operare scelte scolastiche e professionali autonome e responsabili;
- favorire e mantenere un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli, finalizzato a promuovere il pieno sviluppo dello studente;
- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni;
- assicurare il rispetto della legge sulla tutela della riservatezza.

## STUDENTI

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, partecipando alla vita scolastica con senso di responsabilità;
- conoscere il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di Disciplina e rispettare le regole in essi contenute;
- frequentare assiduamente i corsi, sottoporsi regolarmente alle verifiche predisposte dai docenti, partecipare con regolarità ed impegno alle attività di recupero/sostegno;
- presentarsi con puntualità alle ore 8.00 alle lezioni e avere un atteggiamento collaborativo e costruttivo;
- Alle ore 8.05 le porte dell'istituto saranno chiuse fino alle ore 8.52, agli studenti in ritardo per motivi di trasporto, l'accesso non sarà permesso prima dell'inizio della seconda ora di lezioni;
- portare sempre il materiale didattico occorrente; portare sempre il diario per le comunicazioni scuola-famiglia;
- svolgere regolarmente e con impegno il lavoro assegnato;
- seguire con attenzione le lezioni, intervenendo in modo pertinente e contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie esperienze e conoscenze;
- manifestare all'insegnante ogni difficoltà incontrata nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;
- contribuire a creare un clima di lavoro favorevole all'apprendimento (sereno, sicuro, pulito);
- avere costantemente nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni, lo stesso rispetto anche formale che chiede per se stesso, nel pieno riconoscimento della dignità personale di ognuno;
- contribuire ad alimentare un clima democratico, di partecipazione e di scambio di idee ed esperienze, basato sulla tolleranza e sul rispetto della diversità;
- tenere un contegno responsabile e controllato che non sfoci mai in aggressioni verbali o fisiche di violenza e di intolleranza specie verso i più deboli;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé, comprendendo le ragioni del loro modo di essere;
- adottare un linguaggio, un abbigliamento e un aspetto esteriore consoni all'ambiente educativo in cui è inserito, improntati alla sobrietà e alla decenza;
- non nuocere con parole ed atti al decoro dell'Istituto in tutte le situazioni, anche esterne alla scuola, in cui agisce in qualità di studente;
- **rispettare il patrimonio dell'Istituto come bene comune, utilizzare correttamente strutture interne ed esterne, arredi, attrezzature e strumenti; per gli eventuali danni l'Istituto chiederà il risarcimento pari al danno subito, nel caso non venga individuato il responsabile o i colpevoli, il danno verrà addebitato a tutta la classe;**
- contribuire a mantenere pulito l'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente e di averne cura come fattore importante di qualità della vita della scuola; in caso di inadempienze, le pulizie dei locali saranno a carico degli alunni;
- **non portare soldi o oggetti di valore; l'Istituto non risponde per eventuali furti, danni o smarrimenti di oggetti lasciati incustoditi dagli studenti;**
- attuare comportamenti volti a salvaguardare l'incolumità propria ed altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- rispettare rigorosamente le disposizioni organizzative e le norme di sicurezza;
- osservare il **divieto di fumare in tutti i locali dell'Istituto i trasgressori saranno soggetti alle contravvenzioni di leggi e a provvedimenti disciplinari;**

- **non usare telefono cellulare**, videotelefoni, iPod, fotocamere digitali ed altri dispositivi elettronici per tutta la durata del tempo scuola. **In caso contrario l'insegnante ritirerà l'apparecchio, che verrà consegnato unicamente ai genitori**;
- assicurare la comunicazione scuola-famiglia, consegnando puntualmente ai genitori avvisi e note scritte o riferendo disposizioni e avvertenze provenienti dalla scuola.

## GENITORI

I Genitori si impegnano a:

- trattare con rispetto tutti i membri della comunità scolastica;
- conoscere i Regolamenti dell'Istituto e applicarne le disposizioni;
- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto;
- partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti nel rispetto della libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa, anche attraverso i propri rappresentanti negli organi collegiali;
- far rispettare la frequenza regolare alle lezioni e l'orario puntuale di ingresso a scuola da parte dello studente;
- giustificare sempre le assenze e i ritardi dovuti a legittimo impedimento utilizzando l'apposito libretto;
- limitare richieste di permessi di uscita anticipata o entrata posticipata a casi eccezionali, solo per fondati motivi di cui può essere richiesta documentazione;
- riconoscere che le giustificazioni delle assenze o dei ritardi possono non essere accolte, qualora attribuibili a motivi non fondati o futili, in base alle norme del Regolamento;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico e disciplinare dello studente, verificando periodicamente il diario, il libretto delle giustificazioni, controllando particolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- mantenersi in contatto periodicamente con i docenti nei giorni e nelle ore di ricevimento ed instaurare con essi un dialogo costruttivo;
- condividere con gli insegnanti linee educative comuni, per rafforzare nello studente senso di responsabilità, consapevolezza critica, autovalutazione, educazione alla convivenza civile e alla legalità;
- discutere con il proprio figlio di eventuali decisioni o provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
- controllare che lo studente partecipi positivamente alla vita della scuola e che mantenga gli impegni assunti, che si applichi con costanza nello studio;
- controllare che lo studente rispetti le norme del Regolamento d'Istituto,( il rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, i doveri di correttezza e di collaborazione,il divieto d'uso del cellulare e altri congegni elettronici, il divieto di fumo, le norme di sicurezza,...);
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, curandone il tempestivo riscontro o riconsegna ( ricevute di ritorno firmate, pagelle, pagelline, notifiche varie);
- risarcire danni a strutture e arredi scolastici, a oggetti di proprietà di terze persone, provocati dal proprio figlio;
- rispettare e far rispettare le norme di sicurezza;
- collaborare con l'Istituto per assicurare un clima interno sicuro, sereno e ordinato, segnalando disfunzioni e problemi e impegnandosi con proposte e pareri per il loro superamento;
- segnalare al Dirigente situazioni critiche, di bullismo e vandalismo o tali da generare pregiudizio per la comunità scolastica di cui venissero a conoscenza;

## **PERSONALE NON DOCENTE**

Il personale non docente si impegna a:

- svolgere con puntualità e precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e collaborare a realizzarla nell'ambito delle proprie competenze professionali;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche e per la funzionalità del servizio scolastico;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco fra tutte le componenti operanti nella scuola;
- contribuire per l'affermazione del decoro dell'Istituzione scolastica;
- rispettare e far rispettare le norme di sicurezza;
- segnalare al Dirigente, ai suoi Collaboratori o ai docenti eventuali problemi rilevati, proponendo eventuali indicazioni e proposte per il loro superamento.

## **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- rappresentare unitariamente l'identità dell'Istituto e valorizzare la qualità del servizio scolastico;
- garantire l'esercizio dei diritti di tutti i soggetti della comunità scolastica;
- promuovere, coordinare, controllare i processi di attuazione dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle competenze specifiche, ponendo studenti, docenti, personale non docente, genitori nella condizione di svolgere al meglio il proprio ruolo;
- favorire un clima relazionale sereno, in cui stimolare il dialogo e la discussione, la conoscenza e il rapporto reciproco fra le componenti, l'accoglienza, l'integrazione, la solidarietà, il rispetto di sé e dell'altro, lo scambio di idee e di esperienze;
- cogliere le esigenze innovative dell'Istituzione scolastica in rapporto alla comunità in cui opera, per ricercare risposte adeguate a migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad una assunzione di responsabilità per quanto condiviso nel patto di corresponsabilità educativa;
- ascoltare le esigenze ed i bisogni degli alunni; in particolare nella relazione didattica adoperarsi per il superamento delle contrapposizioni, degli ostacoli, al fine di promuovere il benessere dello studente, la consapevolezza del suo ruolo e la sua realizzazione umana e culturale;
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti, i divieti; prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
- rispettare e far rispettare le norme di sicurezza;
- assicurare un ambiente salubre e confortevole.

# Regolamento di disciplina

## ARTICOLO 1

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le sanzioni disciplinari che l'insegnante può adottare autonomamente nei confronti degli alunni sono l'ammonizione verbale, l'ammonizione scritta e la nota disciplinare sul registro.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica ("sospensione") sono adottati dal Consiglio di Classe nella pienezza delle sue componenti (Docenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli studenti). Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Tali provvedimenti possono essere irrogati soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

## ARTICOLO 2.

I consigli di classe seguiranno, in linea di massima la gradualità dei provvedimenti seguenti, pur mantenendo un' autonomia decisionale.

Ritardi all'ingresso e/o al rientro in aula e assenze frequenti	Assegnazione di compiti o approfondimenti suppletivi che possono essere oggetto di valutazione. Recupero di ore di lezione in fascia pomeridiana. Convocazione della famiglia dello studente da parte del Coordinatore di classe.
Assenze e ritardi non giustificati	Convocazione della famiglia dello studente da parte del Coordinatore di classe. Convocazione della famiglia e dello

	<p>studente da parte del Dirigente Scolastico. Diminuzione di <math>\frac{1}{4}</math> o <math>\frac{1}{2}</math> punto del voto di condotta.</p>
<p>Allontanamento non autorizzato dall'Istituto.</p>	<p>Segnalazione immediata alla famiglia. Diminuzione di 1 punto del voto di condotta. Sospensione da 1 a 3 giorni (superiore in caso di recidiva).</p>
<p>Mancanza degli strumenti di lavoro (quaderni, libri, ecc.)</p>	<p>Ammonizione verbale. Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione della famiglia da parte del Docente e del Coordinatore di Classe. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico.</p>
<p>Atteggiamento inadeguato durante le ore di lezione (distrazione, disturbo, uso improprio di strumentazioni, ecc.)</p>	<p>Ammonizione verbale. Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione della famiglia da parte del Docente e del Coordinatore di Classe. Convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico. Diminuzione da <math>\frac{1}{2}</math> a 1 punto del voto di condotta. Sospensione da 1 a 10 giorni, proporzionata alla gravità e alla reiterazione del comportamento.</p>
<p>Uso di cellulari e altri apparecchi vietati</p>	<p>Ammonizione verbale. Ammonizione scritta sul registro di classe. Confisca dell'apparecchio e convocazione della famiglia da parte del Coordinatore e/o del Dirigente. Diminuzione da <math>\frac{1}{2}</math> a 1 punto del voto di condotta, proporzionata dalla reiterazione del comportamento.</p>
<p>Infrazione al divieto di fumo</p>	<p>Ammonizione verbale. Ammonizione da parte del Dirigente. Ammenda pecuniaria secondo le norme vigenti. Diminuzione da <math>\frac{1}{4}</math> a <math>\frac{1}{2}</math> punto del voto di condotta.</p>
<p>Furti, danneggiamenti e imbrattamenti</p>	<p>Risarcimento economico del danno. Attività pomeridiana di riparazione del danno. Sospensione in caso di intenzionalità e/o</p>

	<p>recidiva, e diminuzione di 1 punto del voto di condotta.</p> <p>Deferimento all'autorità competente nel caso di comportamenti di rilevanza penale.</p> <p>(Nel caso non sia possibile individuare con certezza il responsabile del danneggiamento, le sanzioni saranno applicate all'intera classe o al gruppo che possa ritenersi coinvolto nell'atto doloso)</p>
<p>Comportamenti irrispettosi verso le persone (offese verbali, ecc.)</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe.</p> <p>Convocazione dello studente da parte del Dirigente scolastico.</p> <p>Convocazione della famiglia e dello studente da parte del Coordinatore e del Dirigente Scolastico.</p> <p>Sospensione da 3 a 15 giorni, proporzionata alla gravità del comportamento.</p> <p>Diminuzione del voto di condotta a discrezione del Consiglio di classe.</p> <p>Presentazione, in ogni caso, di scuse formali alle persone verso le quali si è tenuto un comportamento irrispettoso.</p>
<p>Comportamenti gravemente scorretti verso le persone (minacce, percosse, ingiurie, ecc.)</p>	<p>Convocazione della famiglia e immediato allontanamento dall'istituto.</p> <p>Sospensione <u>minima</u> di 8 giorni.</p> <p>Risarcimento di eventuali danni economici.</p> <p>Diminuzione del voto di condotta a discrezione del Consiglio di classe.</p> <p>Deferimento all'autorità competente nel caso di comportamenti di rilevanza penale.</p>

I provvedimenti di allontanamento dalla scuola, inferiori ai 15 giorni, possono essere tramutati, a discrezione del Consiglio di Classe, in attività pomeridiane a vantaggio della comunità scolastica. La reiterazione dei comportamenti scorretti comporta l'inasprimento delle sanzioni anche oltre la tabella indicata.

### ARTICOLO 3.

Lo studente accusato di qualsiasi infrazione gode del diritto di difesa ed ha facoltà di esporre le proprie ragioni presso l'organismo giudicante, che deve quindi informarlo in tempo utile della propria convocazione.

Lo studente interessato deve essere informato delle decisioni del Consiglio di classe entro due giorni dalla delibera, con comunicazione scritta e motivata.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso va presentato all'apposito Organo di Garanzia, che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. L'eventuale ricorso non incide sull'esecutività della sanzione comminata.

#### ARTICOLO 4.

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, da 7 docenti eletti dal Collegio dei Docenti, un docente eletto in seno al Consiglio di Istituto, da un rappresentante eletto dagli alunni e da un rappresentante eletto dai genitori, in carica un anno. Il totale dei componenti dell'Organo di Garanzia è 11. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti, dunque 6. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto con le dovute motivazioni, da parte dei genitori interessati e degli alunni maggiorenni, entro e non oltre i 8 giorni dalla notifica del provvedimento. Il ricorso scritto è da inoltrare al Presidente, che analizzate le giustificate motivazioni, se necessario, inoltra il ricorso all'Organo. La convocazione dell'Organo spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta. L'espressione del voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre i dieci giorni.

In caso di conflitto di interesse il componente o i componenti dovranno astenersi dalle proprie funzioni.

L'Organo decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse (docenti, personale ATA, collaboratori scolastici, studenti e genitori), anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto degli studenti e delle studentesse.